

«Nessuna irregolarità» in Viadana-Calvisano

Risolto il giallo(nero) della sostituzione di Paz: fa fede il referto arbitrale, risultato omologato

Gianluca Barca

CALVISANO. Viadana-Calvisano: davanti al giudice sportivo finisce uno a uno. Il giudice ha infatti omologato ieri il 18-12 maturato sul campo nella partita di andata delle semifinali del campionato di Eccellenza di rugby, dichiarando che il caso sollevato dalla società mantovana, ovvero l'irregolarità nella sostituzione temporanea di Paz, non rientra nelle sue competenze.

Nessun riscontro. Nel documento ufficiale, l'avvocato Marco Cordelli rileva che «le circostanze dedotte dalla società Rugby Viadana non trovano riscontro nel referto arbitrale, da considerarsi prova privilegiata, e che pertanto «non si ravvisano irregolarità nello svolgimento della gara, poiché - come detto nel referto - i cambi temporanei sono tutti avvenuti per sospetto trauma cranico».

Nel medesimo testo viene sottolineato anche come la HIA (Head Injury Assessment - verifica dello stato neurologico del giocatore) sia «procedura introdotta nelle semifinali e finali in via sperimentale ed in forma ridotta». Ciò lascia intendere che qualcosa possa anche non essere stato certificato secondo una

procedura corretta e ufficiale, ma era una prova e va considerata come tale. Omologato il risultato, il giudice sportivo ha rimesso il fascicolo alla Commissione Medica Federale e alla Procura Federale per le attività di competenza. Nella sostanza la vicenda sollevata con tanta enfasi nei giorni scorsi dovrebbe essere praticamente chiusa senza ulteriori strascichi.

Squalifica indolore. Se la cava invece senza danni il giocatore del Viadana «Nacho» Brex, punito nel corso del primo tempo con il quarto cartellino giallo della stagione, in conseguenza del quale scatta automaticamente una settimana di squalifica. Attenzione: una settimana, non una partita. Per la prima volta nella storia, quest'anno, tra le gare di andata e ritorno è stato previsto un week end di riposo: Brex quindi sconterà la sua settimana di stop in un arco di tempo in cui non sono previsti incontri e da lunedì 15 maggio è autorizzato a tornare a giocare.

La semifinale di ritorno è in programma allo Stadio Patarò di Via San Michele sabato 20 alle ore 16. Pari e patta, la disfida a colpi di regolamento finisce qui.

Tra otto giorni le due formazioni se la vedranno sul campo. Che vinca il migliore, speriamo, senza altre storie. //



Patarò. Da sinistra Bruno e Minozzi // FOTO D'ARCHIVIO

